

# **Incendio nella fabbrica in Pakistan: l'ILO denuncia l'assenza di misure di sicurezza**

**Deve essere fatto di più per proteggere la sicurezza e la salute dei lavoratori, afferma l'ILO, mentre il Pakistan piange le centinaia di lavoratori morti nell'incendio della fabbrica di indumenti nella città di Karachi.**

GINEVRA (ILO News) - L'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO), ha chiesto l'adozione di misure a livello nazionale per la protezione della sicurezza e della salute dei lavoratori, a seguito della morte di circa 240 lavoratori nell'incendio divampato nella fabbrica di indumenti nella città di Karachi, in Pakistan.

Seiji Machida, Direttore del **Programma SafeWork dell'ILO**, ha sottolineato la necessità di prendere misure concrete per prevenire simili tragedie. « Siamo rimasti scioccati nell'apprendere la notizia che più di 200 lavoratori sono rimasti uccisi nella fabbrica. La protezione della sicurezza e della salute dei lavoratori è un diritto umano fondamentale. Dobbiamo rafforzare le misure per proteggere le vite dei lavoratori dai rischi nel luogo di lavoro. Lanciamo quindi un appello affinché siano avviate misure a livello nazionale per migliorare la protezione di tutti i lavoratori », ha dichiarato.

Secondo quanto riportato dai media, molte delle vittime sono rimaste intrappolate nel seminterrato dell'edificio privo di uscite di emergenza e con le porte bloccate. Molti sono morti soffocati mentre altri, nei piani più alti, si sono gettati dalle finestre per sfuggire alle fiamme nonostante le finestre fossero bloccate da sbarre di metallo. Poche ore prima, circa 25 persone erano morte in un incendio in una fabbrica di scarpe nella città di Lahore, sempre in Pakistan.

Tragedie come queste, ha affermato Machida, sono molto comuni nella regione. Nel 1993, 188 lavoratori, perlopiù donne, morirono in una fabbrica di giocattoli in Thailandia.

« A 20 anni dall'episodio avvenuto in Thailandia, assistiamo di nuovo a una tragedia analoga. Il rischio di rimanere uccisi o feriti dai pericoli di incendi nel luogo di lavoro continua ad essere una priorità. Chiediamo il rafforzamento della normativa e di altre misure per migliorare la sicurezza e la salute nel luogo di lavoro in tutti i paesi, in particolare nei paesi in via di sviluppo. Il lavoro dignitoso deve diventare un lavoro sicuro per tutti ».

L'Ufficio dell'ILO in Pakistan ha aggiunto, « Abbiamo attirato l'attenzione sull'importanza della sicurezza nel lavoro in Pakistan in numerosi forum organizzati con rappresentanti del governo, dei lavoratori e dei datori di lavoro. Abbiamo inoltre incoraggiato la creazione di un sistema di ispezione del lavoro a protezione dei lavoratori ».

L'ILO ha adottato più di [40 strumenti normativi](#) sul tema della sicurezza e salute nel lavoro e oltre [40 Codici di buone pratiche](#). Circa la metà degli strumenti normativi dell'ILO riguardano, direttamente o indirettamente, questioni legate alla sicurezza e salute dei lavoratori.

13 settembre 2012